



Divisione Risorse
Direzione Centrale Logistica e Approvvigionamenti
Settore Approvvigionamenti

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL’ART. 164 DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA MEDIANTE INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, NELLE SEDI DEGLI UFFICI DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE E DI AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE

PROGETTO
(art. 23, comma 15, d.lgs. 50/2016)

PREMESSA	3
1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO L’AFFIDAMENTO ED ALLE SUE CARATTERISTICHE	4
2. SUDDIVISIONE IN LOTTI, DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE, CALCOLO DEGLI IMPORTI A BASE DI GARA, REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	8
3. SOGGETTI AMMESSI E CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	34
4. SVOLGIMENTO DELLA GARA	35
5. QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE	36

PREMESSA

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle procedure negoziali, considerata la prossima scadenza dei contratti di concessione del servizio di distribuzione automatica mediante installazione di distributori di bevande calde, fredde, merendine e snack, è stata progettata la realizzazione di un'unica gara di livello comunitario per l'affidamento di tale servizio per gli uffici di Agenzia delle Entrate (di seguito anche solo AdE) ed Agenzia delle entrate-Riscossione (di seguito anche solo AdeR).

Infatti, in data 18 aprile 2018 AdE e AdeR hanno sottoscritto, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, un Protocollo d'intesa (di seguito, anche solo "Protocollo"), avente durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, successivamente integrato con tre distinti atti aggiuntivi rispettivamente in data 17 giugno 2019, 20 dicembre 2019 e 6 maggio 2020, prorogato con ulteriore atto del 20 aprile 2021 e da ultimo rinnovato con Protocollo di intesa prot. n. 0092940 del 23 marzo 2022, con la finalità di definire iniziative e modalità operative congiunte, attraverso cui realizzare sinergie in ambiti di interesse comune nel settore non afferente la riscossione nazionale, al fine di incrementare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nello svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali; pertanto la presente gara verrà avviata dall'Agenzia delle Entrate nell'interesse proprio e di Agenzia delle entrate-Riscossione.

Considerato che il Protocollo d'intesa, stipulato in data 9 maggio 2018 da AdE, AdeR ed il Ministero dell'economia e finanze, per l'utilizzo gratuito della piattaforma telematica di negoziazione in modalità ASP, all'art. 2, comma 3, prevede che *"Resta inteso che le Amministrazioni si impegnano a non utilizzare il sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) per l'espletamento di procedure relative ad acquisizioni di beni, servizi e attività di manutenzione per le quali le Amministrazioni medesime sono obbligate o possono fare ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione del Programma di Razionalizzazione degli acquisti nella P.A"*, l'individuazione degli Operatori economici a cui affidare il servizio in parola avverrà attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica.

Per l'affidamento della concessione sarà effettuata apposita procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 60 e 164 D.lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici (in seguito Codice), suddivisa in quattro lotti geografici, aggiudicandoli attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt.li 95 e 173 del citato D.lgs. n. 50/2016.

Oggetto della procedura è l'affidamento in concessione, da parte di AdE e AdeR, del servizio di distribuzione automatica, mediante installazione e gestione di distributori automatici, di bevande calde, fredde e snack, a ridotto impatto ambientale, in alcuni spazi all'interno dei propri uffici, ad uso e consumo dei propri dipendenti e degli eventuali visitatori che accedono agli uffici stessi, con riconoscimento ai Concessionari del corrispettivo derivante dalle vendite dei prodotti. Presso alcune delle sedi saranno installati e gestiti erogatori di acqua refrigerata (di seguito anche refrigeratori) per uso potabile.

La procedura in oggetto è stata prevista nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 per gli anni 2022-2023 di AdE (rif. CUI S06363391001201900193).

Il luogo di svolgimento dell'appalto è tutto il territorio nazionale - codice NUTS: IT.

Il presente Progetto si articola nei seguenti paragrafi:

- 1) relazione tecnico-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito l'affidamento ed alle sue caratteristiche;
- 2) suddivisione in lotti, valore della concessione, calcolo dell'importo a base di gara, e criterio di aggiudicazione;
- 3) soggetti ammessi e criteri di selezione degli operatori economici;
- 3) svolgimento della gara;
- 4) quadro economico complessivo della concessione.

1. RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO L'AFFIDAMENTO ED ALLE SUE CARATTERISTICHE

Caratteristiche e attività oggetto della concessione

Oggetto della concessione è il servizio di distribuzione automatica, mediante installazione e gestione di distributori automatici, di bevande calde, fredde e snack, a ridotto impatto ambientale, nelle sedi degli uffici dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia entrate-Riscossione, indicate negli allegati 1a, 1b, 1c e 1d del Capitolato (CPV: **42933000-5**).

Attualmente non risultano convenzioni Consip attive per il servizio in oggetto, che non può essere, altresì, acquisito mediante il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, atteso il valore superiore alla soglia comunitaria, o mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione, in assenza di idoneo bando. Si rende pertanto necessario l'esperimento di una procedura di gara aperta ad evidenza pubblica, che verrà bandita ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 60 e 164 del D.lgs. n. 50/2016, e sarà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Concessionario aggiudicatario percepirà il corrispettivo derivante dalle vendite dei prodotti.

AdE e AdER riceveranno il rimborso del costo dei consumi elettrici dei distributori installati (ad esclusione degli erogatori di acqua).

La possibilità di installare i distributori automatici è concessa al fornitore dietro pagamento di un canone concessorio per gli immobili in locazione o in proprietà; per gli immobili demaniali e per quelli di proprietà dei FIP (di pertinenza della sola AdE), il canone annuo dovrà essere corrisposto all'Agenzia del Demanio, previa stipula di apposito contratto con tale Ente (per la quantificazione di entrambi i canoni cfr. successivi paragrafi Canone Concessorio e Canone per i distributori allocati negli immobili demaniali – FIP e Patrimonio Uno).

Il Concessionario aggiudicatario dovrà provvedere all'installazione dei distributori automatici, alla gestione, manutenzione, pulizia e rifornimento delle apparecchiature; alla rendicontazione delle vendite di prodotti, degli interventi effettuati e dei consumi di energia elettrica delle macchine installate oltre alla rimozione delle stesse al termine della concessione.

Tanto in ossequio agli obiettivi dell'Agenzia in ottica di sostenibilità ambientale, quanto allo scopo di offrire ai dipendenti il relativo beneficio, la concessione per l'installazione

dei distributori di beni alla vendita prevede altresì l'installazione, a carico del concessionario, nelle sedi ove questo risulti tecnicamente possibile, di refrigeratori per l'erogazione di acqua potabile. In sede di offerta migliorativa gli operatori economici possono offrire un numero di erogatori di acqua superiore al minimo richiesto, fino al numero massimo previsto corrispondente a quelli tecnicamente installabili nelle sedi oggetto della concessione.

Obiettivi dei servizi in affidamento

Premesso che attualmente sono già presenti in quasi tutte le sedi delle due Amministrazioni distributori automatici di snack e bevande gestiti dagli attuali affidatari, la procedura in oggetto consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- dare continuità al servizio migliorandolo sotto l'aspetto ambientale in riferimento alle politiche "plastic free" previste dalla campagna promossa dal Ministero dell'Ambiente;
- semplificare e uniformare la gestione del servizio;
- offrire la vendita di snack e bevande a prezzi convenienti e uniformi con possibilità di utilizzare il medesimo strumento di pagamento elettronico sull'intero territorio del lotto di riferimento;
- garantire la totale assenza di costi da parte degli Enti concedenti mediante il rimborso totale dei costi relativi all'energia elettrica consumata dalle apparecchiature (esclusi i refrigeratori di acqua);
- implementare il servizio aggiungendo la fornitura di refrigeratori per l'erogazione di acqua potabile;
- dare la possibilità anche ai visitatori di fruire del servizio rendendo in tal modo più confortevole l'attesa.

In merito alle politiche ambientali finalizzate alla riduzione dell'uso della plastica, i bicchieri e le palette dovranno essere in materiale biodegradabile e compostabile e il Concessionario dovrà fornire contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti.

L'elenco delle sedi e il relativo numero minimo di distributori da installare, il listino prezzi di snack e bevande, le tipologie dei prodotti oggetto di somministrazione, le penali da applicare nei confronti dell'affidatario inadempiente, sono indicati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati.

La concessione in argomento non prevede alcuna clausola di esclusiva, fermo restando che verrà assicurata, per ciascun lotto, l'installazione dei distributori automatici al solo concessionario affidatario del servizio.

Canone Concessorio

La possibilità di installare i distributori automatici è concessa al fornitore dietro pagamento di un canone concessorio per gli immobili in locazione o in proprietà così determinato (gli importi di seguito indicati sono annuali IVA esclusa):

Lotto 1 - AdE pari a € 21.383,18;

Lotto 2 - AdE pari a € 18.958,07;

Lotto 3 - AdER pari a € 13.689,73;

Lotto 4 – AdER pari a € 14.776,76.

Per gli immobili demaniali e per quelli di proprietà dei FIP di pertinenza di AdE il canone annuo da corrispondere all'Agenzia del Demanio è stato stimato in un importo massimo per il Lotto 1 di € 52.000,00 e per il Lotto 2 di € 50.000,00. L'Amministrazione comunicherà all'Agenzia del Demanio i dati della società aggiudicataria, per il rilascio della Concessione onerosa relativa all'utilizzo degli spazi demaniali.

Per AdER non ci sono immobili condotti in locazione di proprietà del FIP – Fondo Immobili Pubblici o di Agenzia del Demanio. Qualora, in futuro, AdER prendesse in locazione questa tipologia di immobili si applicheranno gli stessi criteri utilizzati per AdE.

Gli importi sono stati calcolati considerando il numero dei distributori installati nell'anno. Il canone, per gli immobili in locazione e di proprietà, sarà corrisposto in due rate semestrali posticipate. Il pagamento del canone avverrà all'esito di emissione di apposite fatture da pagare entro 30 giorni dalla data di emissione.

Di seguito si riportano le tabelle di calcolo dei canoni concessori.

Tabella di calcolo dei canoni concessori¹

LOTTO 1 ADE (esclusi erogatori acqua)	
Numero distributori Totali	331
di cui	
Numero distributori locali Demanio	130
Canone massimo per distributore	400,00 €
Totale canone annuo Demanio	52.000,00 €
e	
Numero distributori in locali proprietà o in locali in affitto da privati	201
Costo al mq/anno (fee)	106,38 €
Canone annuo per distributori in locali proprietà o in locali in affitto da privati	21.383,18 €
Totale canoni annui per distributori	73.383,18 €

LOTTO 2 ADE (esclusi erogatori acqua)	
Numero distributori totali	319
di cui	
Numero distributori locali Demanio	125

¹ Si specifica che nelle tabelle il costo mq/anno (fee) è riportato con troncamento al secondo decimale, mentre il PEF considera l'importo comprensivo di quattro decimali. Pertanto, il totale canone annuo per distributori in locali proprietà o in locali in affitto da privati è il risultato di una formula ottenuta moltiplicando il numero dei distributori per il costo mq/anno comprensivo di quattro decimali.

Canone massimo per distributore	400,00 €
Totale canone annuo Demanio	50.000,00 €
e	
Numero distributori in locali proprietà o in locali in affitto da privati	194
Costo al mq/anno (fee)	97,72 €
Canone annuo per distributori in locali proprietà o in locali in affitto da privati	18.958,07 €
Totale canoni annui	68.958,07 €

LOTTO 3 ADER (esclusi erogatori acqua)	
Numero distributori totali	107
Costo al mq/anno (fee)	127,94 €
Totale canoni annui	13.689,72 €

LOTTO 4 ADER (esclusi erogatori acqua)	
Numero distributori totali	121
Costo al mq/anno (fee)	122,12 €
Totale canoni annui	14.776,76 €

Il ritardo nel pagamento comporterà l'applicazione degli interessi nella misura prevista per legge. Ove l'inadempienza si protragga ingiustificatamente oltre trenta giorni naturali e consecutivi, le Concedenti potranno, inoltre, risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario - a mezzo posta elettronica certificata. Resta fermo e impregiudicato, altresì, il diritto delle Concedenti di riscuotere, oltre gli interessi sulle somme dovute, anche i canoni insoluti, oltre i maggiori danni.

Ove il numero di distributori dovesse subire eventuali variazioni in aumento o in diminuzione (ad esempio, in caso di dismissione o acquisizione di sedi ulteriori), il canone di concessione subirà una rimodulazione proporzionata all'incremento o al decremento del numero dei distributori. Quando l'installazione o la rimozione di uno o più distributori avvenga nel corso del semestre di fatturazione, il canone sarà determinato riproporzionando il canone annuale per il numero di distributori e per i giorni di utilizzo. L'importo per il rimborso delle spese per consumi elettrici sarà rimodulato analogamente, prendendo come riferimento l'importo unitario del rimborso per ciascun distributore. Qualora la Concedente individui e trasferisca uno o più uffici presso nuovi stabili, il Concessionario dovrà, a propria cura e spese, provvedere al trasferimento dei distributori nelle nuove sedi. In generale, sarà onere del Concessionario provvedere a propria cura e

spese al trasferimento dei distributori per tutti gli stabili che compongono i lotti indicati, qualora le Concedenti, in relazione alle proprie esigenze organizzative e logistiche decidano di trasferire i propri uffici in altri fabbricati oppure di procedere ad operazioni di accorpamento di uffici.

Canone per i distributori allocati negli immobili demaniali – FIP e Patrimonio Uno

Per i distributori collocati presso le sedi dell'Agenzia delle Entrate ubicati in immobili demaniali, FIP o Patrimonio UNO, rispetto alle quali il diritto alla percezione del canone spetta direttamente all'Agenzia del Demanio, il canone è stato stimato in € 200,00 annui per distributore, sulla base di dati storici per prestazioni analoghe in possesso dell'Agenzia delle Entrate. Tenuto conto che per tale fattispecie il Concessionario dovrà stipulare apposito contratto con l'Agenzia del Demanio e che l'esatta determinazione dell'importo da versare è demandata a tale ente, si è valutato, ai fini della redazione del PEF a base della procedura, di tenere conto del predetto importo stimato maggiorato del 100% (ossia pari a € 400,00). In caso di importo superiore al 100% del valore stimato il Concessionario, prima della sottoscrizione del contratto, potrà chiedere alla Stazione appaltante di operare la revisione del PEF o rappresentare la volontà di non attivare la concessione presso i predetti immobili. Qualora, invece, la determinazione del canone concessorio da parte dell'Agenzia del Demanio dovesse pervenire dopo la stipula del contratto, con una quantificazione superiore a € 400,00, il Concessionario potrà richiedere, relativamente ai predetti immobili demaniali, una revisione del PEF o la risoluzione parziale del contratto di concessione con la Committente, avvalendosi di clausola risolutiva all'uopo inserita nello stesso. Nel caso in cui, prima della risoluzione, sia intervenuta l'installazione dei distributori nei predetti immobili, le relative spese per lo smontaggio saranno a carico del Concessionario: si precisa che il Concessionario sarà comunque tenuto al pagamento del canone nella misura determinata dall'Agenzia del Demanio fino allo smontaggio dei distributori.

L'art. 165, comma 6, del D.lgs. 50/2016 introduce la possibilità, "al verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario" di poter revisionare la concessione, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nelle linee guida n. 9 (deliberazione n. 318 del 28 marzo 2018), ha chiarito che "tra gli eventi non imputabili all'operatore economico che danno diritto a una revisione del PEF rientrano gli eventi di forza maggiore tali da rendere oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso, in tutto o in parte, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali". Pertanto, in caso di ordinarie fluttuazioni di mercato, o come nel caso di specie, in caso di eventuale incremento dei canoni richiesti dal Demanio in misura non superiore all'importo indicato nel PEF (€ 400,00/distributore), non sarà necessario operare una revisione del PEF, rimanendo lo stesso comunque in equilibrio.

2. SUDDIVISIONE IN LOTTI, DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE, CALCOLO DEGLI IMPORTI A BASE DI GARA,

REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

SUDDIVISIONE IN LOTTI

La procedura di gara è articolata in 4 lotti territoriali come di seguito articolati:

LOTTO 1 AdE: Centro - Nord	Valle d'Aosta
	Piemonte
	Liguria
	Lombardia
	Veneto
	Trentino Alto Adige
	Friuli Venezia Giulia
	Emilia Romagna
	Toscana

LOTTO 2 AdE: Centro- Sud	Umbria
	Marche
	Abruzzo
	Lazio
	Molise
	Sardegna
	Campania
	Basilicata
	Puglia
	Calabria
	Sicilia

LOTTO 3 AdER: Centro - Nord	Valle d'Aosta
	Piemonte
	Liguria
	Lombardia
	Veneto
	Trentino Alto Adige
	Friuli Venezia Giulia
	Emilia Romagna
	Toscana

LOTTO 4 AdER: Centro- Sud	Umbria
	Marche
	Abruzzo

	Lazio
	Molise
	Sardegna
	Campania
	Basilicata
	Puglia
	Calabria
	Sicilia

DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione sarà pari a 66 (sessantasei) mesi, naturali e consecutivi, a decorrere dalla sottoscrizione del Contratto di concessione.

A partire dalla sottoscrizione del contratto dovranno essere avviate le attività per l'installazione e l'attivazione dei vari distributori e dei refrigeratori. Tali attività dovranno essere comunque ultimate entro e non oltre 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto.

Indipendentemente dal momento di attivazione, la durata di esercizio effettivo di ogni distributore e refrigeratore, decorrente dalla data di sottoscrizione del "verbale di installazione dei Distributori Automatici" terminerà nella stessa data del contratto di concessione.

La durata della Concessione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione dei nuovi contraenti ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

VALORE DELLA CONCESSIONE

Ai fini dell'art. 167 del D.lgs. n. 50/2016, il valore stimato della concessione del servizio in questione, calcolato così come chiarito dalla Deliberazione dell'ex AVCP n. 61/2012 e dal parere ANAC n. 131 del 17 febbraio 2021, tenendo conto dei ricavi stimati (determinati moltiplicando il numero di erogazioni stimato per il prezzo medio del prodotto erogato, come meglio dettagliato in seguito), ammonta²:

- **per il Lotto 1 AdE a complessivi € 7.811.635,08** esclusa IVA per l'intera durata della Concessione.

Start up (6 mesi)	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	TOTALE
€ 223.933,33	€ 1.492.888,89	€ 1.505.420,69	€ 1.517.743,86	€ 1.529.863,55	€ 1.541.784,76	€ 7.811.635,08

² In considerazione della gradualità delle attivazioni dei distributori automatici su tutte le sedi di AdE e di AdER, nel corso dei sei mesi previsti per l'installazione si è ritenuto di incrementare il valore della concessione di un importo pari al 15% del valore dell'anno 1 della concessione.

- **per il Lotto 2 AdE a complessivi € 6.807.061,80** esclusa IVA per l'intera durata della Concessione.

Start up (6 mesi)	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	TOTALE
€ 194.989,78	€ 1.299.931,88	€ 1.311.370,11	€ 1.322.608,80	€ 1.333.653,13	€ 1.344.508,10	€ 6.807.061,80

- **per il Lotto 3 AdER a complessivi € 2.471.175,15** esclusa IVA per l'intera durata della Concessione.

Start up (6 mesi)	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	TOTALE
€ 75.816,57	€ 499.960,52	€ 492.127,22	€ 483.184,20	€ 469.410,64	€ 450.676,00	€ 2.471.175,15

- **per il Lotto 4 AdER a complessivi € 2.956.866,16** esclusa IVA per l'intera durata della Concessione.

Start up (6 mesi)	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	TOTALE
€ 90.717,75	€ 598.224,03	€ 588.851,15	€ 578.150,44	€ 561.669,80	€ 539.252,99	€ 2.956.866,16

Le valutazioni effettuate dall'Amministrazione per la valorizzazione delle singole componenti del conto economico previsionale dell'iniziativa sono di seguito esplicitate. In particolare, sono stati stimati i ricavi e le principali voci di costo di cui il concessionario potrà tener conto per verificare la sostenibilità e il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio.

Nr.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale)	Importo
			S (secondaria)	
1	Distributori Automatici	42933000-5.	P (principale)	€ 7.811.635,08
2	Distributori Automatici	42933000-5.	P (principale)	€ 6.807.061,80
3	Distributori Automatici	42933000-5.	P (principale)	€ 2.471.175,15
4	Distributori Automatici	42933000-5.	P (principale)	€ 2.956.866,16
	Importo totale			€ 20.046.738,19

Determinazione dei ricavi

I ricavi sono stati determinati moltiplicando il numero di erogazioni stimato per il prezzo medio del prodotto erogato. Tali parametri sono stati quantificati come segue:

- **Utilizzatori giornalieri dei distributori:**

Considerato che i due Enti, ad agosto 2022, presentavano un numero complessivo di dipendenti pari a **36.025** e che, a seguito della situazione emergenziale e del permanere dell'istituto dello smart working, non è più possibile garantire la contemporanea presenza di tutti i dipendenti negli uffici, si è stimata una riduzione al **75%** del potenziale massimo.

Per ciascun lotto, è stata, pertanto, stimata la presenza del seguente numero medio di utilizzatori:

- Lotto 1: 11.074,50;
- Lotto 2: 10.560,75;
- Lotto 3: 2.305,50;
- Lotto 4: 3.078,00.

- **Numero prodotti venduti (nn/anno/distributori):**

- **Lotto 1:**

- è stato stimato un valore pari a **n. 1.973.475,90 erogazioni** all'anno per tutti i distributori, determinato sulla base di **0,81 erogazioni pro-capite giornaliere** (n. utilizzatori x n. erogazioni pro-capite/gg x gg lavorativi annui). Il numero di giorni lavorativi/anno è considerato pari a **220**.

- **Lotto 2:**

- è stato stimato un valore pari a **n. 1.719.290,10 erogazioni** all'anno per tutti i distributori, determinato sulla base di **0,74 erogazioni pro-capite giornaliere** (n. utilizzatori x n. erogazioni pro-capite/gg x gg lavorativi annui). Il numero di giorni lavorativi/anno è considerato pari a **220**.

- **Lotto 3:**

- è stato stimato un valore pari a **n. 628.940,40 erogazioni** all'anno per tutti i distributori, determinato sulla base di **1,24 erogazioni pro-capite giornaliere** (n. utilizzatori x n. erogazioni pro-capite/gg x gg lavorativi annui). Il numero di giorni lavorativi/anno è considerato pari a **220**.

- **Lotto 4:**

- è stato stimato un valore pari a **n. 751.647,60 erogazioni** all'anno per tutti i distributori, determinato sulla base di **1,11 erogazioni pro-capite giornaliere** (n. utilizzatori x n. erogazioni pro-capite/gg x gg lavorativi annui). Il numero di giorni lavorativi/anno è considerato pari a **220**.

- **Prezzo medio di un prodotto erogato:**

- **Lotto 1:**

- prendendo in considerazione i prezzi medi delle somministrazioni delle principali tipologie di prodotti erogabili a mezzo distributori automatici, è stato determinato - anche sulla base dei potenziali volumi di vendita - un ipotetico prezzo *unitario di un singolo prodotto (valore medio)*, risultato pari ad **€ 0,76** esclusa IVA.

- **Lotto 2:**

prendendo in considerazione i prezzi medi delle somministrazioni delle principali tipologie di prodotti erogabili a mezzo distributori automatici, è stato determinato - anche sulla base dei potenziali volumi di vendita - un ipotetico prezzo *unitario di un singolo prodotto (valore medio)*, risultato pari ad € **0,76** esclusa IVA.

○ **Lotto 3:**

prendendo in considerazione i prezzi medi delle somministrazioni delle principali tipologie di prodotti erogabili a mezzo distributori automatici, è stato determinato - anche sulla base dei potenziali volumi di vendita - un ipotetico prezzo *unitario di un singolo prodotto (valore medio)*, risultato pari ad € **0,80** esclusa IVA.

○ **Lotto 4:**

prendendo in considerazione i prezzi medi delle somministrazioni delle principali tipologie di prodotti erogabili a mezzo distributori automatici, è stato determinato - anche sulla base dei potenziali volumi di vendita - un ipotetico prezzo *unitario di un singolo prodotto (valore medio)*, risultato pari ad € **0,80** esclusa IVA.

Determinazione dei costi

• **Costo del lavoro:**

○ **Lotto 1:**

è stata stimata un'incidenza del costo del lavoro di € **264.664,95**. L'importo è stato determinato applicando il costo medio orario previsto per un dipendente **Livello V** dal **CCNL Terziario, commercio, distribuzione e servizi della Confcommercio**.

○ **Lotto 2:**

è stata stimata un'incidenza del costo del lavoro di € **255.069,85**. L'importo è stato determinato applicando il costo medio orario previsto per un dipendente **Livello V** dal **CCNL Terziario, commercio, distribuzione e servizi della Confcommercio**.

○ **Lotto 3:**

è stata stimata un'incidenza del costo del lavoro di € **85.556,34**. L'importo è stato determinato applicando il costo medio orario previsto per un dipendente **Livello V** dal **CCNL Terziario, commercio, distribuzione e servizi della Confcommercio**.

○ **Lotto 4:**

è stata stimata un'incidenza del costo del lavoro di € **96.750,63**. L'importo è stato determinato applicando il costo medio orario previsto per un

dipendente **Livello V** dal **CCNL Terziario, commercio, distribuzione e servizi della Confcommercio**.

In particolare, è stato stimato:

- in trenta minuti (30') il tempo impiegato dal personale addetto per ciascun intervento di manutenzione/pulizia per singolo distributore automatico;
- in dodici minuti (12') il tempo impiegato dal personale addetto per ciascun intervento di rifornimento per singolo distributore automatico;
- in 1 (uno) il numero di interventi di rifornimento/manutenzione al giorno per ogni distributore automatico;
- che il costo orario di un'unità di personale Livello V addetto al rifornimento/manutenzione dei distributori automatici è di **€ 15,74**.

Inoltre, tenuto conto dell'ottimizzazione operata sulla localizzazione dei distributori operata nei soli uffici con maggior quantità di personale rispetto al servizio previsto dalle precedenti concessioni analoghe, sui costi del personale si è stimato un fattore correttivo di riduzione pari al 20%.

Pertanto, il costo annuo del personale addetto al rifornimento/manutenzione per distributore automatico, per ciascun lotto, risulta dalle seguenti tabelle:

Lotto 1:

COSTI	
Descrizione	Importo
Costo del personale	264.664,95 €
Costo complessivo manutenzione	81.275,06 €
<i>N. interventi di manutenzione per distributore (per settimana)</i>	0,75
<i>N. settimane lavorative</i>	52
<i>N. ore impiegate per manutenzione per distributore</i>	0,50 ³
<i>Costo orario per addetto</i>	15,74 €
<i>N. distributori totali (esclusi erogatori acqua)</i>	331
Costo complessivo rifornimento	183.389,89 €
<i>N. interventi di rifornimento per giorno lavorativo</i>	1
<i>N. ore impiegate per rifornimento per distributore</i>	0,20 ⁴

³ 0,50 da intendersi il 50% di un'ora corrispondente a 30 minuti

⁴ 0,20 da intendersi il 20% di un'ora corrispondente a 12 minuti

<i>N. distributori totali (escluso erogatori acqua)</i>	331
---	------------

Lotto 2:

COSTI	
Descrizione	Importo
Costo del personale	255.069,85 €
Costo complessivo manutenzione	78.328,54 €
<i>N. interventi di manutenzione per distributore (per settimana)</i>	0,75
<i>N. settimane lavorative</i>	52
<i>N. ore impiegate per manutenzione per distributore</i>	0,50
<i>Costo orario per addetto</i>	15,74 €
<i>N. distributori totali (esclusi erogatori acqua)</i>	319
Costo complessivo rifornimento	176.741,31 €
<i>N. interventi di rifornimento per giorno lavorativo</i>	1
<i>N. ore impiegate per rifornimento per distributore</i>	0,20
<i>N. distributori totali (escluso erogatori acqua)</i>	319

Lotto 3:

COSTI	
Descrizione	Importo
Costo del personale	85.556,34 €
Costo complessivo manutenzione	26.273,21 €
<i>N. interventi di manutenzione per distributore (per settimana)</i>	0,75
<i>N. settimane lavorative</i>	52
<i>N. ore impiegate per manutenzione per distributore</i>	0,50
<i>Costo orario per addetto</i>	15,74 €
<i>N. distributori totali (esclusi erogatori acqua)</i>	107

Costo complessivo rifornimento	59.283,14 €
<i>N. interventi di rifornimento per giorno lavorativo</i>	1
<i>N. ore impiegate per rifornimento per distributore</i>	0,20
<i>N. distributori totali (escluso erogatori acqua)</i>	107

Lotto 4:

COSTI	
Descrizione	Importo
Costo del personale	96.750,63 €
Costo complessivo manutenzione	29.710,82 €
<i>N. interventi di manutenzione per distributore (per settimana)</i>	0,75
<i>N. settimane lavorative</i>	52
<i>N. ore impiegate per manutenzione per distributore</i>	0,50
<i>Costo orario per addetto</i>	15,74 €
<i>N. distributori totali (esclusi erogatori acqua)</i>	121
Costo complessivo rifornimento	67.039,81 €
<i>N. interventi di rifornimento per giorno lavorativo</i>	1
<i>N. ore impiegate per rifornimento per distributore</i>	0,20
<i>N. distributori totali (escluso erogatori acqua)</i>	121

- **Costo prodotti:**

è stato individuato in un importo pari al 30% dei ricavi stimati. Tale dato è stato desunto da un'analisi della documentazione prodotta in sede di verifica della sostenibilità dell'offerta economica dagli operatori economici nelle precedenti gare bandite da AdE, in cui era stata quantificata nel 20-25% l'incidenza del costo delle materie prime. Considerato l'aumento del costo delle materie prime stesse alla luce dell'attuale congiuntura socio-economica, si ritiene congrua un'incidenza 30%; tale congruità è stata confermata da un'indagine di mercato effettuata tra gli operatori del settore da AdER.

- **Spese di trasporto:**

sono state quantificate nel 3,5% del costo dei prodotti. Anche tale dato è stato confermato da indagine di mercato appositamente condotta tra gli operatori del settore.

- **Utenze:** l'ammontare è stato ricavato da dati storici rilevati da AdE ed incrementati del 25% per tener conto dei recenti aumenti del costo dell'energia elettrica, per una stima all'attualità pari ad € 694,00 per i distributori caldo e ad € 782,00 per i distributori freddo (trattasi di importi annuali).
- **Spese generali:** sono state quantificate nella misura del 3% dei ricavi, come emerso da informale consultazione di mercato condotta tra i principali operatori del settore, inclusi gli attuali Concessionari di AdE e di AdER. Tale misura appare congrua rispetto ai costi specifici afferenti a tale procedura (es. assicurazioni, cauzioni, bolli, registro, spese di pubblicazione, ulteriori costi amministrativi, ecc.).
- **Canone d'uso dei locali (Demanio):**
il canone annuo previsto a carico del Concessionario, da corrispondere direttamente all'Agenzia del Demanio, è determinato in costo "a distributore" pari al massimo a € 400,00 annuo. Tale valore, considerato che non c'è uniformità nei comportamenti delle Direzioni Regionali del Demanio, è confortato anche dal valore medio previsto da INPS, per la Direzione regionale Emilia-Romagna, nella procedura di gara di pari oggetto svolta nel corso dell'anno 2020 ed ammonta complessivamente a:
 - **Lotto 1:** € 52.000,00;
 - **Lotto 2:** € 50.000,00.
- **Canone d'uso dei locali (in proprietà o in locazione):**
il canone annuo previsto a carico del Concessionario per i distributori installati in sedi ubicate in locali di proprietà degli Enti o in locazione da privati è determinato in costo "mq/anno" ed ammonta complessivamente a:
Lotto 1: € 21.383,18;
Lotto 2: € 18.958,07;
Lotto 3: € 13.689,73;
Lotto 4: € 14.776,76.
Dal momento che lo spazio occupato dal singolo distributore varia in ragione della tipologia dello stesso, si è ipotizzato, per uniformità, che ogni distributore occupi, in media, 1 mq.
- **Oneri diversi di gestione (manutenzione distributori di acqua):**
tali oneri sono stati individuati in € 150,00 annui per ogni distributore di acqua installato. Al fine di valorizzare tale voce di costo, si è tenuto in considerazione il numero massimo di distributori di acqua che, in ragione delle analisi condotte sulla logistica degli edifici, è possibile ivi installare.
- **Ammortamento beni materiali**
Per quanto riguarda le spese del programma d'investimento al netto dell'IVA, le cui quantità fanno riferimento ai fabbisogni indicati nelle tabelle di cui al paragrafo 4 del presente documento, le stesse risultano essere pari a:

Lotto 1: € 1.177.600,00 determinate come segue:

INVESTIMENTI			
Descrizione	Vita utile	Quantità	Costo (c)
(1) Distributore automatico Caldo e Misto	5	288	3.500,00 €
(2) Distributore automatico Solo bevande e Combinato	5	43	2.500,00 €
Refrigeratore di acqua potabile microfiltrata	5	207	300,00 €

Lotto 2: € 1.098.300,00 determinate come segue:

INVESTIMENTI			
Descrizione	Vita utile	Quantità	Costo (c)
(1) Distributore automatico Caldo e Misto	5	269	3.500,00 €
(2) Distributore automatico Solo bevande e Combinato	5	50	2.500,00 €
Refrigeratore di acqua potabile microfiltrata	5	106	300,00 €

Lotto 3: € 355.600,00 determinate come segue:

INVESTIMENTI			
Descrizione	Vita utile	Quantità	Costo (c)
(1) Distributore automatico Caldo e Misto	5	74	3.500,00 €
(2) Distributore automatico Solo bevande e Combinato	5	33	2.500,00 €
Refrigeratore di acqua potabile microfiltrata	5	47	300,00 €

Lotto 4: € 398.400,00 determinate come segue:

INVESTIMENTI			
Descrizione	Vita utile	Quantità	Costo (c)
(1) Distributore automatico Caldo e Misto	5	80	3.500,00 €
(2) Distributore automatico Solo bevande e Combinato	5	41	2.500,00 €
Refrigeratore di acqua potabile microfiltrata	5	53	300,00 €

Procedendo all'ammortamento *ex lege* in cinque anni d'imposta di tali valori, si ha una quota annuale di ammortamento pari per il lotto 1 ad € 235.520,00, per il lotto 2 ad € 219.660,00, per il lotto 3 ad € 71.120,00 e per il lotto 4 ad € 79.680,00.

- Oneri finanziari:**

tali oneri sono stati quantificati stimando che gli operatori acquistino, nel corso dei 5 anni, distributori automatici per un valore complessivo pari a quello sopra

indicato per ciascun lotto e che, su tali somme, corrisponderanno per 5 anni, interessi annui pari al 6%.

CALCOLO DEGLI IMPORTI A BASE DI GARA

Per la determinazione delle basi d'asta dei prodotti la stazione appaltante ha analizzato il mercato di riferimento confrontando le basi d'asta delle ultime procedure di gara bandite (cfr. Presidenza del Consiglio 2020, l'INAIL dell'Emilia Romagna - gara del 2020- MEF 2021).

L'incremento dei prezzi a base d'asta rispetto alle precedenti procedure indette da AdE e AdER tiene conto di ulteriori due fattori:

- l'incremento dei refrigeratori d'acqua, con il relativo costo di acquisto (ammortamento) e le spese di manutenzione, e la diminuzione del numero dei consumi nel calcolo del costo medio (per AdER è stata stimata una riduzione dei consumi di acqua in bottiglia del 50%, mentre per AdE non è stato rilevato alcun impatto in quanto i refrigeratori d'acqua erano già presenti).
- n. erogazioni per utilizzatore al giorno: la riduzione delle presenze del personale ha determinato, complessivamente, una riduzione totale delle erogazioni rispetto al passato (in particolare, a causa dell'attuale situazione epidemiologica e tenuto conto delle proiezioni delle presenze, alla luce dello svolgimento delle attività lavorative anche in regime di smart working, è stato ipotizzato, prudenzialmente, per la definizione del PEF una presenza giornaliera potenziale di circa il **75%** del personale).

REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Nella concessione il “rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, è trasferito all'operatore economico” (art. 3, lett. zz, d.lgs. 50/2016). Il rischio operativo è da intendersi in condizioni operative normali, per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili.

La giurisprudenza amministrativa conferma quanto sopra, affermando che “La redditività, per il concessionario, dell'attività convenuta con il concedente, proprio perché dipendente da canoni, prezzi o tariffe praticate nei confronti degli utenti del servizio, dipende inevitabilmente dalla curva della domanda del servizio proveniente dagli utenti e, dunque, è intrinsecamente esposta alle dinamiche del mercato.

Tradizionalmente, infatti, quello di concessione si configura come un rapporto trilaterale nel quale, accanto al rapporto tra Amministrazione concedente e concessionario, si colloca il “rapporto” del concessionario con la massa degli utenti che possono fruire del servizio, pagando un certo corrispettivo, mediante il quale il concessionario remunera i costi sostenuti per erogare il servizio stesso. Pertanto, la concessione di un servizio non può prescindere dal “rischio operativo” che si configura, in gran parte dei casi, come “rischio di domanda”, il quale è legato ai diversi e oscillanti volumi di domanda provenienti dagli utenti, dai quali dipendono i maggiori o minori flussi di cassa di cui l'impresa può beneficiare” (da ultimo, TAR Lazio, Roma, Sez. III, 18 marzo 2020, n. 3371).

Il Concessionario non potrà pretendere alcun corrispettivo per l'eventuale mancata affluenza da parte dell'utenza, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 165, comma 6, del Codice, di procedere alla revisione del Piano Economico-Finanziario da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio al verificarsi di fatti non riconducibili al Concessionario che incidono sull'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. fff), D.lgs. n. 50 del 2016, per «equilibrio economico e finanziario», si intende la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria riconducibili al seguente indicatore:

a) Tasso Interno di Rendimento dell'Equity (Tir Equity).

Il valore del predetto indice dovrà essere riportato nel Piano Economico Finanziario che gli Operatori Economici partecipanti alla procedura in oggetto, dovranno allegare alle rispettive offerte economiche.

Per convenienza economica si intende la capacità del progetto di creare valore nell'arco dell'efficacia del contratto e di generare un livello di redditività adeguato per il capitale investito; per sostenibilità finanziaria si intende la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento.

I fatti, non riconducibili al Concessionario, che potenzialmente sono in grado di incidere sui presupposti e sulle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione e, conseguentemente, determinano una variazione del valore dell'indicatore sopra indicato (con conseguente possibilità di attivare la revisione del Piano Economico- Finanziario), sono rappresentati da:

- varianti in corso di concessione;
- modifiche normative e regolamentari;
- eventi o circostanze di forza maggiore.

Al verificarsi dei predetti eventi, le Parti potranno procedere ad una revisione del PEF in caso di variazioni di +/- 10 % dell'indice TIR che il Concessionario avrà riportato nel proprio Piano Economico Finanziario.

La revisione del Piano Economico-Finanziario, da attuarsi previa adeguata istruttoria da parte delle Concedenti, è finalizzata a determinare il ripristino dell'equilibrio economico finanziario.

Al verificarsi della fattispecie sopra evidenziata, la Parte che intende attivare la procedura di revisione del Piano Economico-Finanziario ne dà comunicazione per iscritto all'altra con l'esatta indicazione dell'evento che ha determinato la variazione dell'equilibrio e mediante la presentazione della seguente documentazione a supporto di tale richiesta:

a) Piano Economico-Finanziario in disequilibrio;

b) Piano Economico-Finanziario che riproduca la proposta di revisione con relativo indice TIR;

c) relazione esplicativa al Piano Economico-Finanziario revisionato, che illustri anche i presupposti che hanno indotto alla richiesta di revisione.

Effettuate le opportune verifiche, le Concedenti elaboreranno una proposta di atto aggiuntivo per il recepimento di quanto previsto nel Piano Economico Finanziario revisionato.

Nel caso in cui si verifichi un evento che determini il venir meno delle condizioni di equilibrio economico-finanziario in senso favorevole al Concessionario, la revisione del Piano Economico-Finanziario dovrà essere effettuata a vantaggio delle Concedenti.

La revisione del Piano Economico-Finanziario potrà prevedere, in alternativa o in via congiunta:

- l'anticipazione o proroga del termine di scadenza della Concessione;
- la rideterminazione dei prezzi dei prodotti da erogare, la revisione del canone di concessione annuo (anche detto fee) - in aumento o in diminuzione - e/o la rideterminazione degli investimenti tramite aumento/eventuale riduzione del numero dei distributori.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del Piano Economico-Finanziario, le Parti possono recedere dal contratto ai sensi dell'art. 165, comma 6 del Codice.

A seguito del riequilibrio economico-finanziario della Concessione, il Piano Economico-Finanziario originario sarà sostituito dalla versione aggiornata posta a base del riequilibrio e considerato nuovo allegato alla Concessione.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 e 173 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Si evidenziano di seguito i parametri di attribuzione dei punteggi.

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB - CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX	PUNTI Q MAX
PT1	CARATTERISTICHE QUALITATIVE E MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO	23	PT1.1	RIFORNIMENTO DISTRIBUTORI (paragrafo 10 Capitolato) L'Offerente dovrà presentare un Piano di rifornimento riportante le modalità e i criteri per la determinazione delle frequenze adeguate alle necessità delle Sedi. Tale piano può prevedere tempistiche predefinite e/o l'installazione di un sistema di telemetria con rilevazione e comunicazione a distanza del contenuto residuo dei distributori in modo da garantire la pianificazione degli approvvigionamenti ed il tempestivo rifornimento dei prodotti. Il piano dovrà comunque garantire gli obiettivi minimi previsti nel capitolato al paragrafo 10. La commissione valuterà il piano proposto privilegiando i piani che risultino più adeguati all'obiettivo di mantenere il costante allestimento dei prodotti nei distributori mediante analisi statistica dei consumi per tipologia dei prodotti, ove non sia prescelta una verifica puntuale mediante l'utilizzo di strumenti telemetrici di rilevamento anche prevedendo l'applicazione differenziata per sedi, classificando alcuni distributori con periodicità di rifornimento predefinite ed altri distributori dipendenti da rilevazioni telemetrica.	7		
			PT1.2	QUALITA' DEI PRODOTTI EROGATI L'offerente dovrà descrivere la qualità e la varietà dei prodotti	6		

				erogati. In particolare, sarà premiata l'offerta che presenterà una varietà di prodotti dietetici, di monoporzioni di tipologia di frutta fresca e/o secca. Inoltre, l'Operatore dovrà descrivere gli accorgimenti che intende adottare per garantire il mantenimento di un elevato standard qualitativo dei prodotti non confezionati come caffè, cappuccino ecc..			
			PT1.3	COSTO DEPOSITO CAUZIONALE DELLA CHIAVETTA/TESSERA (paragrafo 4.1 del Capitolato): L'Offerente dovrà indicare miglioramenti sul costo del deposito cauzionale della chiavetta/tessera rispetto al valore indicato in Capitolato speciale descrittivo e prestazionale pari a € 3,00 * gratuita: 3 PUNTI; * € 1,00: 2 PUNTI; * € 2,00: 1 PUNTO * € 3,00: 0 PUNTI		3	
			PT1.4	APP PER ACQUISTO DI PRODOTTI E LA RICARICA DEL CREDITO (Paragrafo 4.1 del Capitolato): Messa a disposizione di una app per sistema smartphone IOS/android per l'acquisto di prodotti e la ricarica del credito SI: PUNTI 3 NO: PUNTI 0		3	
			PT1.5	PAGINA WEB DEDICATA PER I RENDICONTI (Paragrafo 14 del Capitolato): L'offerente dovrà mettere a disposizione una pagina web dedicata dove sono salvati i rendiconti per tutta la durata della Concessione) SI: PUNTI 4 NO: PUNTI 0		4	
PT2	AZIONI PER LA PULIZIA DEI DISTRIBUTORI E DEGLI EROGATORI DI ACQUA	14	PT2.1	TEMPISTICHE INTERVENTO SANIFICAZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (paragrafo 11.1 del Capitolato) L'Offerente dovrà indicare le migliorie nei tempi di intervento per le attività di sanificazione dei distributori: a) due interventi a settimana:		4	

				PUNTI 4 b) un intervento a settimana: PUNTI 3 c) due interventi al mese: PUNTI 1 d) un intervento al mese: PUNTI 0			
			PT2.2	TEMPISTICHE INTERVENTO PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI (paragrafo 11.1 del Capitolato) L'Offerente dovrà indicare le migliori nei tempi di intervento per le attività di pulizia ordinaria dei distributori: a) due interventi a settimana su tutte le sedi: PUNTI 4 b) due interventi a settimana sulle sedi capoluogo regione e di provincia: PUNTI 2 c) due interventi a settimana sulle sedi capoluogo regione: PUNTI 1 d) un intervento a settimana su tutte le sedi: PUNTI 0		4	
			PT2.3	TEMPISTICHE INTERVENTO PULIZIA GRIGLIE E COMPRESSORE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI (paragrafo 11.1 del Capitolato) L'Offerente dovrà indicare le migliori nei tempi di intervento per le attività di pulizia ordinaria delle griglie di aerazione-ventilazione e la pulizia del compressore interno (dove presente) dei distributori a) un intervento ogni due mesi: PUNTI 2 b) un intervento ogni tre mesi: PUNTI 1 c) un intervento semestrale: PUNTI 0		2	
			PT2.4	PULIZIA E SANIFICAZIONE REFRIGERATORI ACQUA (paragrafo 11.1 del Capitolato) L'Offerente dovrà indicare le migliori nei tempi di pulizia ordinaria e sanificazione: a) pulizia e sanificazione completa dell'erogatore e del beccuccio di erogazione ogni		4	

				<p>settimana = PUNTI 4;</p> <p>b) pulizia ogni settimana e sanificazione completa dell'erogatore e del beccuccio di erogazione ogni 2 settimane = PUNTI 3;</p> <p>c) pulizia e sanificazione completa dell'erogatore e del beccuccio di erogazione ogni 2 settimane = PUNTI 2;</p> <p>d) pulizia ogni 2 settimane e sanificazione 1 volta al mese = PUNTI 1</p> <p>e) una pulizia e sanificazione al mese = PUNTI 0</p>			
PT3	SOSTITUZIONE APPARECCHIATURE NON FUNZIONANTI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI DISTRIBUTORI E DEGLI EROGATORI	6	PT3.1	<p>TEMPI DI SOSTITUZIONE APPARECCHIATURE NON FUNZIONANTI (paragrafo 11.1 del Capitolato)</p> <p>L'Offerente dovrà indicare le migliori nei tempi di sostituzione delle apparecchiature guaste con altri distributori o refrigeratori, aventi le medesime caratteristiche o superiori:</p> <p>* entro 1 giorno lavorativo dalla richiesta del responsabile locale dell'esecuzione contrattuale: PUNTI 4</p> <p>* entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta del responsabile locale dell'esecuzione contrattuale: PUNTI 3;</p> <p>* entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta del responsabile locale dell'esecuzione contrattuale: PUNTI 2;</p> <p>* entro 4 giorni lavorativi dalla richiesta del responsabile locale dell'esecuzione contrattuale: PUNTI 1;</p> <p>* entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta del responsabile locale dell'esecuzione contrattuale: PUNTI 0;</p>		4	
			PT3.2	<p>TEMPI DI INTERVENTO DI ASSISTENZA (paragrafo 11.1 del Capitolato)</p> <p>L'Offerente dovrà indicare le migliori nei tempi di ripristino della piena e perfetta operatività e funzionalità della medesima apparecchiatura con SLA migliorativi rispetto ai tempi indicati nel Capitolato Tecnico</p> <p>* < 5 ore: 2 PUNTI</p> <p>* >= 5 ore e < 8 ore: 1 PUNTI;</p>		2	

				<p>* >= 8 ore e < 10 ore: 0,5 PUNTO; * >=10 ore e < 24 ore: 0 PUNTI;</p>			
PT4	<p>INCREMENTO EROGATORI ACQUA (paragrafi 3 e 4.2 del Capitolato e allegati 1a, 1b, 1c, 1d del Capitolato)</p>	12	PT4	<p>EROGATORI DI ACQUA Fermo restando quanto disposto nel Capitolato relativamente alla copertura minima richiesta, e al numero massimo di erogatori richiedibili per ciascun lotto, sarà valutata l'ulteriore copertura degli erogatori di acqua di rete da parte dell'Offerente. Il punteggio sarà attribuito mediante il coefficiente ottenuto sulla base del metodo dell'interpolazione lineare, secondo la seguente formula: $C_i = N_i / N_{max}$; dove: C_i = coefficiente dell'offerta dell'Operatore economico i) in valutazione; N_i = numero di erogatori di acqua di rete offerto dall'Operatore economico i)esimo in valutazione; N_{max} = numero erogatori di acqua di rete dell'offerta più conveniente. In caso di offerta di un numero di erogatori superiore al massimo previsto dalla Stazione concedente per ciascun lotto, il punteggio sarà comunque parametrato al numero massimo di erogatori richiedibili dalla stazione concedente.</p>			12
PT5	<p>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</p>	9	PT5.1	<p>BOTTIGLIE ACQUA CON PLASTICA RICICLATA L'Offerente si impegna a fornire bottiglie d'acqua con l'impiego di una percentuale di plastica riciclata pari almeno al 30%: SI: PUNTI 4 NO: PUNTI 0</p>		4	
			PT5.2	<p>VEICOLI UTILIZZATI La Commissione valuterà la flotta che l'offerente utilizzerà per l'espletamento delle operazioni di rifornimento e manutenzione dei distributori, dando la preferenza alle proposte che prevedano la presenza di veicoli a basso impatto ambientale, premiando l'utilizzo, in ordine decrescente di preferenza, di veicoli elettrici (max 2,5 punti), veicoli ibridi</p>			5

				(max 1,5 punti), veicoli bi-fuel (max 1 punto), secondo le seguenti formule: - 2,5 x (n. veicoli elettrici offerti/n. max veicoli elettrici offerti); - 1,5 x (n. veicoli ibridi offerti/n. max veicoli ibridi offerti); - 1 x (n. veicoli bi-fuel offerti/n. max veicoli bi-fuel offerti).			
PT6	Possesso delle seguenti certificazioni: 1. Certificazione serie ISO 14001; 2. Certificazione ISO 22000:2018; 3. Certificazione SA 8000:2014. 4. Certificazione TQS Vending (Top Quality Standard)	6	PT6	CERTIFICAZIONI possesso di tutte e 4 le certificazioni: 6 PUNTI; possesso di nr. 3 certificazioni: 4 PUNTI; possesso di nr. 2 certificazione: 2 PUNTI. Possesso di n. 1 certificazione: 1 PUNTO; Possesso di nessuna certificazione: 0 PUNTI Per RTI e consorzi, si vedano paragrafi 7.4 e 7.5 del Disciplinare di gara		6	

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

L'attribuzione del punteggio tecnico, per un totale di 70 punti, avverrà in modalità:

- discrezionale (13 punti), con il metodo del “confronto a coppie”;
- quantitativa (17 punti), con il metodo dell'interpolazione lineare;
- tabellare (40 punti).

Il metodo “discrezionale” consiste nel calcolare la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuito da parte dei singoli commissari mediante il “confronto a coppie”, così come meglio sotto specificato.

Nel caso in cui presenti offerta un numero pari o superiore a 15 operatori, costruendo una matrice di tipo triangolare utilizzando una opportuna scala semantica.

Il metodo consiste nel costruire una matrice triangolare con un numero di righe ed un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno.

La determinazione dei coefficienti si ottiene confrontando a due a due l'elemento di valutazione di tutti i concorrenti assegnando un punteggio da 1 a 6 (scala semantica del confronto a coppie) nel seguente modo:

- 1= parità;
- 2= preferenza minima;
- 3= preferenza piccola;
- 4= preferenza media;
- 5 = preferenza grande;
- 6 = preferenza massima.

Nella tabella che segue si riporta, a titolo esemplificativo, una matrice con il confronto a coppie per il calcolo dei coefficienti relativi per esempio alla qualità del progetto.

	(2)	(3)	(4)	(5)
(1)	(off. 1) 4	(off. 3) 2	(off. 1) 3	(off. 1) (off. 5) 1
	(2)	(off. 2) 5	(off. 4) 4	(off. 2) 3
		(3)	(off. 3) 5	(off. 3) 2
			(4)	(off. 4) 6

Nella prima casella si confronta la qualità del progetto del concorrente (1) con quella del concorrente (2), nella casella all'incrocio tra la terza riga e la 4 colonna si confronta la qualità del progetto dei concorrenti (3) e (5), ecc.).

Il numero tra parentesi tonde all'interno di ogni casella indica l'offerente che presenta la proposta preferita; il numero fuori parentesi indica invece il livello di preferenza utilizzando la scala semantica. Se nella casella si riportano in parentesi tonde i due concorrenti, ciò significa parità (1 = parità). Il punteggio totale ottenuto dal concorrente 1 è pari a 8 (4 + 3 + 1), quello del concorrente 2 è pari a 8 (5 + 3), quello del concorrente 3 è pari a 7 (5 + 2) e quello del concorrente 4 è pari a 10 (4 + 6). All'offerente che ha assunto il punteggio migliore verrà assegnato il coefficiente uno e agli altri un punteggio ad esso proporzionale in base al punteggio ottenuto. I coefficienti definitivi si ottengono come media dei coefficienti di ciascun commissario. Poiché con la media effettuata quasi sicuramente nessun offerente otterrà il valore unitario, occorre effettuare la riparametrazione, che consiste nell'assegnare il coefficiente uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e ai rimanenti un coefficiente ad esso proporzionale.

Nel caso in cui presenti offerta un numero inferiore a 15 operatori, si procederà con il metodo Analytic Hierarchy Process, seguendo il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei confronti a coppie, che consiste nel calcolare la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuito da parte dei singoli commissari secondo quanto specificato dalla linea guida dell'ANAC n. 2/2016.

Ogni commissario costruisce la matrice completa come segue:

- si costruisce una matrice quadrata con un numero di righe o colonne pari al numero dei concorrenti;
- nella diagonale principale viene riportato il valore unitario in quanto rappresenta il confronto dell'elemento dell'offerente i-esimo con sé stesso (parità);
- in corrispondenza della riga i-esima con la colonna j-esima, si riporta il punteggio (da 1 a 6) se la preferenza è stata accordata all'offerente i-esimo ovvero l'inverso di detto punteggio se la preferenza è stata accordata all'offerente j-esimo. In corrispondenza della riga j-esima e della colonna i-esima verrà riportato il punteggio inverso.

Relativamente a ciascun elemento qualitativo, ogni commissario procederà, confrontando a due a due le offerte, ad assegnare un punteggio da 1 a 6 secondo la seguente scala semantica:

1= parità;

2= preferenza minima;

- 3= preferenza piccola;
 4= preferenza media;
 5 = preferenza grande;
 6 = preferenza massima.

Una volta effettuati tutti i confronti a coppie, ogni commissario procederà a quantificare il punteggio del Concorrente i-esimo calcolando la radice n-esima del prodotto degli elementi di ciascuna riga della matrice (n pari al numero di concorrenti).

Successivamente attribuisce il coefficiente 1 al Concorrente che ha ottenuto il punteggio massimo ed agli altri i rispettivi coefficienti in proporzione lineare al punteggio ottenuto. Ciascun commissario, dopo aver determinato il punteggio del concorrente i-esimo calcola l'autovalore principale, l'indice di consistenza e il rapporto di consistenza allo scopo di verificare la coerenza dei giudizi, considerando consistenti i giudizi per i quali il rapporto di consistenza (della matrice a cui si riferisce) sia minore o uguale a 0,10.

Dopodiché la Commissione, per ciascun Concorrente, procederà a sommare i coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed a calcolare la media aritmetica dei coefficienti e, successivamente, procederà a normalizzare tra 0 e 1 i valori medi ottenuti, attribuendo il coefficiente 1 al Concorrente che ha ottenuto il valore massimo ed agli altri i rispettivi coefficienti in proporzione lineare.

Nel caso in cui presenti offerta un numero di operatori inferiore a tre, ai fini della valutazione sarà utilizzata la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun criterio/sub criterio discrezionale con le modalità operative descritte nella tabella di seguito riportata e procedendo alla successiva riparametrazione, sempre per ciascun criterio/sub criterio.

VALUTAZIONE SINTETICA	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE
OTTIMO	1,00	Questa valutazione si applica quando gli elementi e le indicazioni contenute nell'Offerta Tecnica attestano una qualità del servizio eccezionalmente elevata rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Contraente.
DISTINTO	0,75	Questa valutazione si applica quando gli elementi e le indicazioni contenute nell'Offerta Tecnica attestano una qualità del servizio elevata rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Contraente.
BUONO	0,50	Questa valutazione si applica quando gli elementi e le indicazioni contenute nell'Offerta Tecnica attestano una qualità del servizio buona rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Contraente.
DISCRETO	0,25	Questa valutazione si applica quando gli elementi e le indicazioni contenute nell'Offerta Tecnica attestano una qualità

		del servizio più che sufficiente rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Contraente.
ESSENZIALE	0	Questa valutazione si applica quando gli elementi e le indicazioni contenute nell'Offerta Tecnica sono solo rispondenti alle condizioni minime richieste dal Capitolato tecnico e relativi allegati, senza alcun elemento migliorativo apprezzabile.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella di cui al presente paragrafo, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza, nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Per ogni fascia di prodotto (A – B – C – D - E –F –G –H), sarà determinata la sommatoria dei singoli prezzi offerti per ciascun Paniere.

Il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta del concorrente che offrirà la sommatoria dei singoli prezzi più bassa.

Per le altre offerte, il punteggio sarà determinato in misura proporzionale mediante l'utilizzo della seguente formula matematica:

Somma del prezzo dell'offerta migliore

$$\frac{X \text{ 9 (A.1) o 3 (A.2.) o 2 (A.3.) o 1 (A.4.) o 7 (A.5.) o 1(A.6) o 2 (A.7) o 1 (A.8) o 4 (A.9)}}{\text{somma prezzo offerta (n)}}$$

Dove:

Somma del prezzo dell'offerta migliore = Offerta più bassa risultante dalla somma dei singoli prezzi dei prodotti e

Somma prezzo offerta (n) = offerta del concorrente n-esimo, risultante dalla somma dei singoli prezzi quotati in gara.

I concorrenti, pena esclusione, non potranno presentare un'offerta economica con singoli prezzi unitari di valore superiore alla base d'asta.

I prezzi offerti (IVA inclusa) dovranno essere espressi in cifre, esclusivamente per multipli di € 0,05 con al massimo due decimali; eventuali ulteriori decimali non saranno presi in considerazione.

TABELLA PUNTEGGI OFFERTA ECONOMICA

	Prodotti	pmax
A. Prezzi offerti per i prodotti inseriti nel “paniere obbligatorio”	A.1. Prodotti del paniere fascia “A” – somma dei prezzi offerti per ogni prodotto (righe 1, 5 e 7)	9
	A.2. Prodotti del paniere fascia “A” – somma dei prezzi offerti per ogni prodotto (righe 2, 3, 4 e 6)	3
	A.3. Prodotti del paniere fascia “B” – somma dei prezzi offerti per ogni prodotto (righe da 8 a 19)	2
	A.4. Prodotti del paniere fascia “C” – somma dei prezzi offerti per ogni prodotto (righe dal 20 al 23)	1
	A.5. Prodotti del paniere fascia “D” – somma dei prezzi offerti per ogni (righe 25 e 26)	7
	A.6. Prodotti del paniere fascia “E” – somma dei prezzi offerti per ogni prodotto (righe da 27 a 31)	1
	A.7. Prodotti del paniere fascia “F” – somma dei prezzi offerti per ogni prodotto (righe 32 e 33)	2
	A.8. Prodotti del paniere fascia “G” – somma dei prezzi offerti per ogni prodotto (righe da 34 a 36)	1
	A.9. Prodotti del paniere fascia “H” – somma dei prezzi offerti per ogni prodotto (righe da 37 a 43)	4

I valori offerti per ogni singolo prodotto da quotare non potranno superare quelli indicati nella tabella seguente:

BASI D’ASTA

	Listino prezzi a base di gara	Lotti 1-2-3-4
--	--------------------------------------	----------------------

		Caffè	Importo IVA Inclusa
A	1	Caffè espresso	0,70 €
	2	Caffè lungo	0,70 €
	3	Caffè macchiato	0,70 €
	4	Caffè con cioccolato	0,70 €
	5	Cappuccino classico	0,70 €
	6	Cappuccino al cioccolato	0,70 €
	7	Caffè decaffeinato	0,70 €
B		Bevande all'orzo	
	8	Orzo corto	0,70 €
	9	Orzo lungo	0,70 €
	10	Orzo macchiato	0,70 €
	11	Cappuccino d'orzo	0,70 €
	12	Orzo macchiato con cacao	0,70 €
	13	Cappuccino d'orzo con cacao	0,70 €
		Caffè al ginseng	
	14	Caffè espresso	0,70 €
	15	Caffè lungo	0,70 €
	16	Caffè macchiato	0,70 €
	17	Cappuccino	0,70 €
	18	Caffè macchiato con cacao	0,70 €
	19	Cappuccino con cacao	0,70 €
		Altre bevande calde	
C	20	Latte macchiato	0,70 €
	21	Tè al limone	0,70 €
	22	Cioccolata calda	0,70 €
	23	Latte al cioccolato	0,70 €
	24	Bicchieri vuoto	
		DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE FREDDE E SNACK	
		Bevande fredde	
D	25	Acqua naturale (bottiglie da 500 ml) con residuo fisso non superiore a 1500 mg/l)	0,60 €
	26	Acqua frizzante (bottiglie da 500 ml)	0,60 €
E	27	The freddo (limone, pesca, verde) ad es. San Benedetto, Nestea, Twinings (bottiglie da 500 ml)	1,50 €
	28	Succhi di frutta in tetrapak 200 ml (di qualsiasi tipologia o gusto particolare)	1,50 €
	29	Succhi di frutta in PET 250 ml ad es. Yoga, Santal, Valfrutta (di qualsiasi tipologia o gusto particolare)	1,50 €
	30	Bibite gassate quali ad es. Coca Cola (standard e zero), aranciata (Fanta, San Pellegrino, Oransoda, Lemonsoda), Chinotto (San Pellegrino), Schweppes (classico, limone, pompelmo), lattine/PET da 330 ml	1,50 €

	31	Bevanda energetica PET (ad es. Gatorade, Energade, Powergade)	1,50 €
		Snack salati	
F	32	Patatine in busta (vari gusti) gr. 25	0,85 €
	33	Croccanti salati gr. 40/50 quali: ad es. Croccantelle, schiacciatine, crackers Pavesi (vari gusti), tarallini, sticks	0,85 €
		Prodotti freschi	
G	34	Piadinette, salamini ad es. Beretta/focacce ripiene	3,00 €
	35	Tramezzini (2 pezzi)	3,00 €
	36	Confezioni di frutta fresca	1,35 €
		Snack dolci	
H	37	Barrette al cioccolato: ad es. Kinder bueno, Kit Kat, Snickers, M&Ms, Mars, Kinder barrette cioccolato	1,75 €
	38	Merendine da frigo: ad es. Kinder, Fiesta, Delice, Fetta a latte, Pinguì, Paradiso	1,75 €
	39	Merendine da forno: Crostatine, cornetti, krapfen, frolle	1,00 €
	40	Snacks dietetici/ipocalorici quali: barrette ad es. Kellogg's, Vitasnella, Pavesini, Riso Scotti e per celiaci	1,75 €
	41	Biscotti da 6 pezzi quali ad es.: Oreo, Ringo e Wafer Loader	1,00 €
	42	Yogurt da bere	1,20 €
	43	Gomme da masticare, caramelle alla menta	1,20 €

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di poteri ed inserita, per ciascun lotto, nell'apposita sezione di pertinenza.

La Commissione giudicatrice si riserva di procedere fuori Sistema ad attribuire i punteggi all'offerta economica.

Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio, per i criteri "discrezionali" e "quantitativi", compreso quello per il calcolo del punteggio dell'offerta economica, sarà quindi dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_n (V_a * C_{ai})$$

dove

- P_i = punteggio concorrente i-esimo
- n = numero totale degli elementi -criteri/sub criteri -
- V_a = peso definito per il criterio/sub criterio di valutazione(a);

- C_{ai} = coefficiente attribuito al criterio di valutazione al concorrente i-esimo.

Al risultato della suddetta operazione verranno, successivamente, sommati i punteggi ottenuti per i criteri tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo subcriterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione concedente procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo subcriterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

I punteggi attribuiti per ciascun criterio saranno definiti con due decimali, procedendo all'arrotondamento della seconda cifra decimale all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia uguale o superiore a 5.

Al risultato delle suddette operazioni, per ciascuna offerta, verrà sommato il punteggio tecnico a quello economico determinando il relativo punteggio complessivo.

3. SOGGETTI AMMESSI E CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Requisiti generali

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità ovvero nel Protocollo di legalità per AdeR costituisce **causa di esclusione** dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Requisiti di idoneità professionale

Il soggetto partecipante alla gara in questione deve essere iscritto nel Registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.lgs. n.50/2016) nel settore di attività di cui all'oggetto della presente procedura di gara.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Possono partecipare alla procedura di gara, in forma singola o associata, gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice.

Ai fini della partecipazione alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) aver eseguito nell'ultimo triennio, antecedente la data di pubblicazione del bando, almeno un contratto avente ad oggetto un servizio analogo a quello della presente concessione (cd. servizio "di punta"), che preveda l'installazione e la gestione di distributori automatici presso strutture pubbliche o private, per un ammontare complessivo non inferiore al 30% del valore del singolo lotto al quale si intende partecipare.

Nel caso di partecipazione a più Lotti il concorrente deve aver eseguito almeno un servizio analogo a quello oggetto della presente concessione per un ammontare complessivo non inferiore al 30% rapportato al lotto di maggior valore.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, l'importo minimo complessivo del contratto di cui sopra potrà essere rapportato al periodo di attività.

b) possedere una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore IAF 29 e/o 30 e/o 35 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: "servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici".

Requisiti di capacità economico-finanziaria

È richiesto un fatturato specifico medio annuo, nel settore di attività oggetto della concessione, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, di importo complessivo non inferiore ad un terzo del valore del singolo lotto al quale si intende partecipare o, nel caso di partecipazione a più Lotti, del lotto di maggior valore.

Il settore di attività è "Distributori automatici", individuato dal CPV 42933000-5.

Il possesso di tale fatturato specifico risponde all'esigenza di selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziarie idonee a garantire un adeguato livello qualitativo dei servizi e dei prodotti; si è tenuto, altresì, conto della complessità del servizio, che richiede una struttura organizzativa aziendale solida e capace di rispettare le rigorose tempistiche previste dal Capitolato, durante l'intera durata del contratto.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito sul fatturato dovrà essere rapportato al periodo di attività stessa.

Ciascun operatore economico potrà presentare offerta per uno o per più lotti potendo anche aggiudicarsi tutti i lotti di gara.

I criteri afferenti ai requisiti di partecipazione in caso di raggruppamenti, consorzi, aggregazioni di imprese di rete e Geie sono contenuti nel disciplinare di gara.

4. SVOLGIMENTO DELLA GARA

La procedura di gara si svolgerà attraverso l'utilizzazione del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider), gestito da Consip S.p.A., conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui

al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, presentazione delle offerte, analisi delle offerte stesse e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, secondo quanto stabilito nel Disciplinare.

Seggio di gara e Commissione

La Stazione appaltante - ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019 – si avvale della facoltà di cui all’art. 133, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 (cd inversione procedimentale), procedendo preventivamente all’esame della documentazione tecnica ed economica e solo successivamente all’esame della documentazione amministrativa dei soli aggiudicatari.

Conformemente alle Linee Guida Anac n. 3/2016 e al Bando Tipo n. 1/2021 la stazione appaltante nominerà un Seggio di gara istituito ad hoc che procederà, nella sua prima seduta pubblica, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche, invece, si procederà alla nomina della commissione giudicatrice composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Considerato quanto previsto dall’art. 1, comma 1, lett. c) della legge n. 55 del 14 giugno 2019, che ha sospeso l’applicazione dell’art. 77 del Codice fino al 31 dicembre 2020, termine da ultimo differito al 30 giugno 2023 dall’art. 52 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito nella L. 29 luglio 2021 n. 108, attesa l’indisponibilità dell’Albo dei Commissari presso l’ANAC, si procederà alla formazione della Commissione giudicatrice individuando i membri tra il personale di Ade e AdER.

5. QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE

Il valore complessivo della concessione è pari ad € **20.046.738,19**; devono essere considerati oneri e spese connessi alla procedura (contributo ANAC e spese di pubblicità legale) per un totale pari ad € 25.200,00 Iva compresa, come da prospetto che segue:

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE			
A	CONCESSIONE		IMPORTI
A1	Importo	€	€ 20.046.738,19
A2	Costi per l’eliminazione delle interferenze comprensivi della proroga (non soggetti a ribasso)	€	0
	Totale A	€	€ 20.046.738,19
B			

B1	Spese per incentivo 2% per funzioni tecniche art.113 D.lgs. 50/2016 ed attività di controllo relative all'esecuzione del contratto	€	
B2	Spese per Commissioni giudicatrici	€	
B3	Pagamento contributo per procedura di gara ad ANAC	€	800,00
B4	Spese per pubblicità legale	€	20.000,00
B5	Altri costi eventuali riferibili alla Concessione	€	
	Totale B	€	20.800,00
	Totale A + B	€	20.067.538,19
C			
C1	IVA sul servizio	€	0
C2	IVA sui costi per la sicurezza di natura interferenziale	€	0
C3	IVA sulle somme a disposizione dell'Amministrazione	€	4.400,00
	Totale C	€	4.400,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE (A+B+C)			20.071.938,19

Il valore della concessione per AdE è di € 14.643.896,88.

Devono essere considerati oneri e spese connessi alla procedura (contributo ANAC e spese di pubblicità legale), che saranno sostenuti da AdE in qualità di Stazione concedente.

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE AdE			
A	CONCESSIONE	IMPORTI MASSIMALI	
A1	Importo	€	14.618.696,88
A2	Costi per l'eliminazione delle interferenze comprensivi della proroga (non soggetti a ribasso)	€	0
	Totale A	€	14.618.696,88
B			
B1	Spese per incentivo 2% per funzioni tecniche art.113 D. Lgs. 50/2016 ed attività di controllo relative all'esecuzione del contratto	€	
B2	Spese per Commissioni giudicatrici	€	
B3	Pagamento contributo per procedura di gara ad ANAC	€	800,00
B4	Spese per pubblicità legale	€	20.000,00
B 5	Altri costi eventuali riferibili alla Concessione	€	
	Totale B	€	20.800,00
	Totale A + B	€	14.639.496,88
C			
C1	IVA al 22% sul servizio	€	
C2	IVA al 22% sui costi per la sicurezza di natura interferenziale	€	
C3	IVA al 22% sulle somme a disposizione dell'Amministrazione	€	4.400,00
	Totale C	€	4.400,00

TOTALE COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE (A+B+C)	14.643.896,88
---	----------------------

Il valore della concessione per AdER è di € 5.428.041,31

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE AdeR			
A	CONCESSIONE		IMPORTI MASSIMALI
A1	Importo	€	€ 5.428.041,31
A2	Costi per l'eliminazione delle interferenze comprensivi della proroga (non soggetti a ribasso)	€	0
	Totale A	€	€ 5.428.041,31
B			
B1	Spese per incentivo 2% per funzioni tecniche art.113 D. Lgs. 50/2016 ed attività di controllo relative all'esecuzione del contratto	€	
B2	Spese per Commissioni giudicatrici	€	
B3	Pagamento contributo per procedura di gara ad ANAC	€	00,00
B4	Spese per pubblicità legale	€	00,00
B 5	Altri costi eventuali riferibili alla Concessione	€	
	Totale B	€	00,00
	Totale A + B	€	€ 5.428.041,31
C			
C1	IVA al 22% sul servizio	€	
C2	IVA al 22% sui costi per la sicurezza di natura interferenziale	€	
C3	IVA al 22% sulle somme a disposizione dell'Amministrazione	€	00,00
	Totale C	€	00,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE (A+B+C)			€ 5.428.041,31

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Maria Grazia Funaro

(Firmato Digitalmente)